

sioni maturate posteriormente alla predetta operazione, per altre 108 rendite vitalizie e temporanee e per un ammontare di L.466.972,00 annue lorde: il che importa la corresponsione di un premio unico di L.4.551.369,00.

Contemporaneamente a detta nuova operazione, il Comune di Perugia ha chiesto inoltre che il residuo premio unico di L.3.332.097,10, dovuto al 30 giugno 1940 per la prima operazione, venga ammortizzato, a partire da tale data insieme con quello relativo alla seconda operazione, in 30 annualità, in modo da ottenere una rata bimestrale costante per l'ammortamento dei premi unici dovuti per le due operazioni, pari a L.88.119,92.

I risultati potranno essere suscettibili di lievi variazioni in dipendenza di accertamenti in corso.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta operazione.

° ° °

e) RISCATTO DEBITO VITALIZIO COMUNE DI ROMA -

Il Direttore Generale riferisce che la Società "Assicurazioni Generali di Venezia" ha partecipato, quale riassicuratrice per il 20% del rischio:

1°) alla operazione di riscatto del debito vitalizio del Governatorato di Roma per n. 4.416 rendite vitalizie e temporanee per un importo iniziale complessivo di L. 23.053.092,74 annue lorde - premio unico L. 240.176.977,44 - con effetto 1° gennaio 1931;

2°) ad uguale operazione effettuata dal Comune di Trieste in data 10 maggio 1930 per N. 1076 rendite vitalizie per un importo iniziale complessivo di L. 5.918.430,15 annue lorde - premio unico Lire

